

GENERARE IL FUTURO: DALLA SCUOLA ALLA CITTÀ

Istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore e Altri Enti disponibili alla co-progettazione di attività di potenziamento dell'offerta curricolare.

Comune di Mantova
Pubblicazioni Albo Pretorio
Da data: **09/06/2023 00:00**
A data: **10/07/2023 00:00**
N.Reg.: **0002691**

AOO Comune di Mantova c_e897
Prot:0061057 - 09/06/2023
Class: 7.6
Orig: I UO: PI



Allegato 1

PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021 - 2027: STRATEGIE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE FINANZIATE NELL'AMBITO DEI FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTI EUROPEI. PROGETTO GENERARE IL FUTURO: DALLA SCUOLA ALLA CITTÀ, SCHEDA N. 2, CUP I69I22001120002 – CIG Z493B73644

Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore e Altri Enti disponibili alla co-progettazione di attività di potenziamento dell'offerta curricolare.

(ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.)

AVVISO PUBBLICO

Premesso che con Determinazione Dirigenziale n. 1588 del 9/06/2023, del Comune di Mantova, il Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione ha indetto un'istruttoria pubblica per l'attivazione di una procedura di co-progettazione, ex art. 55 comma 3 D.Lgs. 117/2017, al fine di individuare i soggetti del Terzo Settore con cui ideare e realizzare l'attività di potenziamento dell'offerta curricolare nelle scuole primarie Tazzoli, Pomponazzo, Martiri di Belfiore, Don Mazzolari e nella scuola secondaria di primo grado Bertazzolo, per il periodo 1 ottobre 2023 - 30 giugno 2027, prevedendo la realizzazione delle seguenti azioni (meglio dettagliate nell'Allegato 2, Documento Progettuale):

- sub-azione 1, presso la Scuola primaria Tazzoli: potenziamento della cultura scientifica;
- sub-azione 2, presso la Scuola secondaria di primo grado Bertazzolo e la Scuola primaria Pomponazzo: percorsi di alfabetizzazione musicale e introduzione nell'offerta formativa dell'educazione teatrale;
- sub-azione 3, presso la Scuola primaria Martiri di Belfiore: insegnamento in modalità CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) di contenuti disciplinari in lingua straniera;
- sub-azione 4, presso la Scuola primaria Don Mazzolari: percorsi didattici di promozione dello sport e del pre-agonismo.

Richiamati:

- le Linee di mandato dell'ente, che definiscono il Terzo Settore come "agente di sviluppo locale nella comunità" e prevedono di coinvolgerlo "nella coprogettazione di soluzioni innovative in risposta ai nuovi bisogni sociali";
- il DUP del Comune di Mantova.2023/2025, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 21 dicembre 2022;

- la delibera di Giunta Comunale n. 344 del 14 dicembre 2022, con la quale si approva lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Mantova per l'attuazione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile dal titolo "Generare il futuro: della scuola alla città" nel periodo 2023/2027;
- la suddetta Convenzione per l'attuazione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Mantova, sottoscritta in data 12/01/2023 da Regione Lombardia e dal Comune di Mantova;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- La legge 241 del 7/8/1990 e smi;
- l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. recante il Codice del Terzo Settore, il quale disciplina, relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- l'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che prevede tra le attività di interesse generale: a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, d) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- il D.M. n. 72/2021 di adozione delle linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017;

Tanto premesso, viene indetta pubblica istruttoria di co-progettazione, disciplinata dal presente avviso pubblico.

Definizioni

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

ATS: Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di coprogettazione;

Altri Enti: altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo Settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;

Amministrazione procedente (AP): Comune di Mantova, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di coprogettazione, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990 e ss. mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;

CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. n. 117/2017;

Co-progettazione: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS selezionati;

Documento progettuale (DP): l'elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dall'Amministrazione procedente, posto a base della procedura di coprogettazione;

Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di coprogettazione;

Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;

Enti attuatori partner (EAP): gli Enti del Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione Procedente e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;

Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;

Proposta progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;

Progetto definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente;

Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di coprogettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione condivisa del progetto definitivo (PD).

Art. 1 - Oggetto e finalità dell'Avviso di istruttoria pubblica

Scopo della presente istruttoria pubblica è la selezione di uno o più Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 (CTS) ed iscritti nel RUNTS, ai sensi degli articoli 45 e seguenti del CTS, in forma singola o associata, con cui attivare un Tavolo di co-progettazione per la realizzazione e lo sviluppo di un progetto di potenziamento dell'offerta curriculare nelle quattro Scuole primarie Tazzoli, Pomponazzo, Martiri di Belfiore,

Don Mazzolari e nella scuola secondaria di primo grado Bertazzolo, per il periodo dall'1/10/2023 al 30/06/2027.

Le attività di potenziamento dell'offerta formativa dovranno promuovere la valorizzazione della Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (L.107/2015 "La Buona scuola").

Il procedimento di co-progettazione si conclude tramite stipulazione con i soggetti individuati di apposita convenzione, ai sensi del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii., disciplinante le attività per la realizzazione e lo sviluppo del progetto.

Gli ETS, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 (CTS), e gli Altri Enti, sono invitati a presentare - oltre alle domande di partecipazione - una proposta progettuale di intervento (PP; Allegato 6) redatta secondo le indicazioni del Documento Progettuale (DP; Allegato 2), dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione.

In ragione dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite, saranno selezionate le proposte progettuali che verranno valutate come rispondenti agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso. Al riguardo si precisa che l'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di richiedere eventuale integrazione esplicativa.

La valutazione dei progetti presentati sarà demandata ad apposita Commissione che - in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso - valuterà le proposte pervenute.

Degli esiti del procedimento di co-progettazione l'Amministrazione procedente potrà adeguatamente tenere conto nell'assunzione delle successive e distinte determinazioni, nonché nell'aggiornamento dei propri strumenti di programmazione e di pianificazione generali e di settore.

Scopo della presente procedura è l'attivazione dei Tavoli di co-progettazione, finalizzati all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nel Documento Progettuale allegato, predisposta dall'Amministrazione procedente, e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con gli enti attuatori di progetto (EAP) tramite stipula di una apposita convenzione.

Art. 2 - Durata, risorse e documentazione

Il procedimento di co-progettazione si svolgerà secondo un calendario, che sarà definito nella prima sessione del Tavolo di co-progettazione, tenendo conto della complessità dei temi oggetto della procedura nonché del numero dei partecipanti, unitamente ai relativi apporti procedurali.

Per la realizzazione del progetto, al fine di sostenere il nascente partenariato, l'Amministrazione Procedente metterà a disposizione un budget complessivo di euro 1.636.858,12, destinato alla compiuta realizzazione di tutte le fasi progettuali in considerazione della durata del progetto, stabilita in quattro anni scolastici.

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova - Tel. (+39) 0376 376866

Fax (+39) 0376 2738038

pubblicaistruzione@comune.mantova.it

www.comune.mantova.it

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria, posto a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi il Comune di Mantova metterà a disposizione anche le risorse umane e logistiche relative agli spazi scolastici di proprietà comunale necessarie allo scopo.

Il piano economico-finanziario sarà pertanto costituito dalle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Amministrazione Pubblica (AP) e dagli Enti Attuatori Partner (EAP) e dovrà confluire nel Progetto Definitivo (PD) elaborato in esito ai lavori del tavolo di co-progettazione.

In particolare, questo Ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i locali di proprietà del Comune concessi alle dirigenze scolastiche degli Istituti Comprensivi coinvolti della città di Mantova per le attività scolastiche; trattandosi di attività che si svolgeranno in orario curricolare, gli stessi locali saranno a disposizione degli ETS che svolgeranno le attività progettuali, in accordo con i dirigenti degli Istituti Comprensivi e compatibilmente con lo svolgimento ordinario del servizio scolastico.

L'Amministrazione procedente, in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, metterà a disposizione dei soggetti interessati, la cui domanda di partecipazione sia stata ritenuta formalmente ammessa, la documentazione e le informazioni ritenute utili.

3 - Fasi e tempistiche della procedura di istruttoria pubblica

La procedura prevede le seguenti fasi:

FASE A - Selezione

Selezione del/dei soggetto/i del Terzo settore più idoneo/i con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione nel territorio del servizio di cui al presente Avviso, effettuata da apposita Commissione tecnica alla luce della valutazione delle proposte progettuali pervenute entro i termini previsti.

FASE B - Co-progettazione

Co-progettazione condivisa tra i responsabili tecnici del/dei soggetto/i partner selezionato ed i referenti del Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione.

Prendendo a riferimento il progetto presentato dal/dai soggetto/i selezionato, si procederà alla sua discussione critica, alla elaborazione di varianti ed integrazioni coerenti con i programmi del Comune ed alla definizione degli aspetti esecutivi, tenendo conto in particolare:

- della definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire, secondo scadenze concordate (cronoprogramma);

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova - Tel. (+39) 0376 376866

Fax (+39) 0376 2738038

pubblicaistruzione@comune.mantova.it

www.comune.mantova.it

- della definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà, integrazione con il territorio e miglioramento della qualità degli interventi e attività co-progettati;
- definizione del costo delle diverse prestazioni e interventi progettuali;
- individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie.

Qualora la co-progettazione non dovesse andare a buon fine, il Comune di Mantova non riconoscerà importo alcuno e per nessun titolo al/ai soggetto/i selezionato. L'attività di co-progettazione è ricompresa nell'attività che complessivamente verrà svolta dal/dai soggetto/i selezionato all'interno del costo pattuito per le attività.

Il Tavolo di co-progettazione avrà inoltre funzione di gruppo di lavoro o cabina di regia permanente in corso di esecuzione della Convenzione, con compiti di monitoraggio e proposta, al fine di ricalibrare e integrare il progetto per renderlo sempre più aderente agli obiettivi fissati, nonché per procedere all'adeguamento/evoluzione del progetto e alla integrazione/modifica delle tipologie di servizi/intervento, in relazione all'evolversi dei bisogni espressi dal territorio e a seconda di come la potenziale utenza risponderà alle iniziative proposte. Il Comune si riserva pertanto di richiedere al/ai soggetto/i partner selezionato, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione, anche prevedendo il coinvolgimento di altri referenti territoriali.

La fase B della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase A.

FASE C - Convenzione

Stesura e stipula della convenzione con il/i soggetto/i partner selezionato/i, indicante in particolare:

- l'oggetto e la durata;
- la progettazione condivisa, compreso il cronoprogramma;
- le modalità di direzione, gestione e organizzazione;
- gli impegni del/dei soggetto/i del terzo settore e gli impegni del Comune;
- gli impegni economico-finanziari, le modalità e tempistiche di pagamento, la tracciabilità dei flussi finanziari;
- motivi di risoluzione della convenzione nel caso in cui il progetto non sia realizzato in maniera adeguata o non sia realizzabile per mancata adesione dell'utenza;
- la modalità di risoluzione di eventuali controversie;
- la disciplina del trattamento dei dati personali.

Alla convenzione sarà allegato l'eventuale DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze - predisposto e condiviso, ove necessario, con il/i soggetto/i partner durante la fase di co-progettazione.

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Via, Conciliazione 128 - 46100 Mantova - Tel. (+39) 0376 376866

Fax (+39) 0376 2738038

pubblicaistruzione@comune.mantova.it

www.comune.mantova.it

In pendenza di stipula della convenzione il/i soggetto/i partner selezionato dovrà comunque rendersi disponibile ad attivare i servizi/interventi oggetto di co-progettazione, secondo le tempistiche indicate dal Comune.

4 - Modalità e termine per la presentazione delle candidature

Gli Enti del Terzo Settore interessati dovranno presentare una proposta di co-progettazione, e relativa documentazione, al Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione del Comune di Mantova, esclusivamente tramite PEC, all'indirizzo servizi.educativi@pec.comune.mantova.it, con il seguente oggetto:

"Istanza di partecipazione all'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione di attività di potenziamento dell'offerta curricolare".

La PEC dovrà contenere in allegato, come di seguito specificato:

- Documentazione amministrativa;
- Contenuto della proposta progettuale

La documentazione, predisposta secondo quanto sopra indicato, dovrà pervenire al suddetto indirizzo PEC entro e non oltre il giorno 10/07/2023.

Tutta la documentazione è pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Mantova www.comune.mantova.it, - Bandi di gara – Altri Avvisi.

Le proposte pervenute o consegnate successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Il recapito della documentazione entro i termini sopraindicati sarà a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Le mail pervenute oltre il predetto termine perentorio di scadenza non saranno prese in considerazione.

Documentazione amministrativa

- ISTANZA DI AMMISSIONE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA POSSESSO REQUISITI, con eventuale DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PARTNER DI RETE (Allegati 3 e 4): contenente gli estremi di identificazione del/dei soggetto/i proponente, compreso numero di partita IVA, codice fiscale, indirizzo PEC e le generalità complete del firmatario della proposta progettuale. L'istanza deve essere

sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore; l'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura.

Detta istanza dovrà altresì contenere autodichiarazione resa dal sottoscrittore, (art. 38, comma 3, artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), e sottoscritta, in cui si attesta a pena di esclusione:

- di essere Enti del Terzo Settore, ovvero soggetti di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117 del D. Lgs. 117/2017;
- di essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D. Lgs. 117/2017, precisando gli estremi dell'iscrizione, la natura giuridica, la denominazione, la sede legale e l'oggetto dell'attività, i dati anagrafici del titolare, il codice fiscale e/o la partita IVA;
- di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di essere in regola con le norme in materia di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa;
- di essere in regola con gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12/3/99 n. 68) oppure di non essere soggetta a tali obblighi;
- di aver preso conoscenza e di accettare integralmente, senza condizioni o riserve, tutte le condizioni contenute nell'Avviso di indizione dell'istruttoria pubblica.

Tutti gli operatori del/dei soggetto/i partecipante che saranno impiegati nello svolgimento di attività comportanti contatti diretti e regolari con minorenni, in attuazione del D. Lgs. n. 39 del 2014, che recepisce la Direttiva 2011/93/UE, sono tenuti a presentare autocertificazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 DPR 445/2000:

- A) di non aver riportato condanne per i reati di cui agli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del Codice penale;
- B) di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- C) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in relazione ai reati di cui agli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del Codice penale e/o a sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 che dovrà essere presentata e sottoscritta da ciascun Partecipante singolo o in qualità di capofila di rete di partenariato. Il

Comune di Mantova si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti sopra elencati.

La suddetta autocertificazione potrà essere presentata dal legale rappresentante dell'ETS con indicazione della qualifica e del tipo di attività professionale svolta dai singoli operatori, includendo, in caso di Associazione Temporanea di Scopo, anche gli operatori dei soggetti partner.

- COPIA DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO dei soggetti partecipanti singoli o in rete di partenariato, dai quali si evinca la previsione di finalità e/o lo svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso.

- IN CASO DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO, COPIA DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO nel quale devono essere chiaramente esplicitati:

- nome e ragione sociale di ciascun soggetto aderente;
- nome del soggetto individuato come Capofila;
- ruolo del Capofila e di ciascun soggetto nell'ambito del progetto proposto;
- eventuale apporto di ciascun soggetto in termini di co-finanziamento.

- IN CASO DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO, DICHIARAZIONE REQUISITI PARTNER DI RETE.

- SCANSIONE DEL PRESENTE AVVISO PUBBLICO controfirmata su ogni pagina per accettazione.

Contenuto della proposta progettuale (PP)

Ai fini della valutazione della proposta progettuale si richiede di allegare la seguente documentazione:

- **PIANO FINANZIARIO DETTAGLIATO;**
- **PROGETTO GESTIONALE DI SERVIZIO;**
- **PERSONALE IMPIEGATO;**
- **PROGETTO ORGANIZZATIVO.**

Si rimanda all'art. 8 del presente Avviso, riguardante i criteri di valutazione delle Proposte Progettuali (PP), e allo schema di Proposta Progettuale (Allegato 6) per maggiori dettagli.

Le informazioni richieste dovranno essere indicate e descritte in modo chiaro ed essere oggetto di rendicontazione finale, secondo le modalità indicate nelle "Linee guida di rendicontazione" di Regione Lombardia, che verranno esposte durante il Tavolo di co-progettazione.

L'ammontare delle spese documentate per la realizzazione delle attività del presente Avviso, in fase di rendicontazione, verrà coperto dal contributo comunale.

Il prospetto dei costi delle attività e delle prestazioni, suddiviso per annualità, sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto candidato in forma singola o in qualità di capofila, deve contenere il Piano economico-finanziario per la realizzazione del progetto, che quantifichi e dettagli puntualmente:

1. Le spese che il soggetto ha previsto per l'organizzazione generale del progetto, non attribuibili alle singole attività (es., spese di coordinamento, di promozione, di monitoraggio, assicurative, amministrative), suddivise per annualità;
2. Le spese destinate alla diretta realizzazione delle iniziative rivolte ai destinatari con dettaglio dei costi previsti per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari per la realizzazione delle iniziative stesse, suddivise per singole annualità.

Si precisa che le attività non devono prevedere alcun costo a carico delle famiglie degli utenti minori destinatari del progetto.

Art. 5 - Soggetti invitati a manifestare interesse e requisiti di ammissibilità alla selezione

Per poter partecipare alla selezione, i soggetti del Terzo Settore che in forma singola o associata siano interessati a partecipare a tale procedura, dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

a) essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); in caso di partecipazione in forma associata, tramite Associazione Temporanea di Scopo, l'iscrizione al RUNTS è richiesta almeno per il soggetto capofila;

È possibile partecipare al presente Avviso in forma singola o in rete, in quest'ultimo caso mediante presentazione di un apposito Accordo di partenariato riguardante l'Associazione Temporanea di Scopo, con possibilità di perfezionare l'ATS in seguito all'aggiudicazione della procedura di co-progettazione. L'accordo di partenariato deve essere già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta, allegato alla stessa e sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti della rete. Nell'ambito del documento di accordo di partenariato devono essere chiaramente esplicitati:

- nome e ragione sociale di ciascun soggetto aderente;
- nome del soggetto individuato come Capofila;
- ruolo del Capofila e di ciascun soggetto nell'ambito del progetto proposto;
- eventuale apporto di ciascun soggetto in termini di co-finanziamento.

b) essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;

c) non essere incorsi:

- nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.; i soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art.10 della L.575/1965 e s.m.i.;
- in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D.Lgs. 490/1994;
- in sentenze di condanna passate in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18;
- in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della L.55/1990;
- in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- in gravi negligenze o in azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- in violazioni gravi, definitivamente accertate, riguardanti le norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla L.248/2006;

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova - Tel. (+39) 0376 376866

Fax (+39) 0376 2738038

pubblicaistruzione@comune.mantova.it

www.comune.mantova.it

- di aver realizzato in modo continuativo negli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 le attività e gli interventi oggetto della presente procedura esclusivamente per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni e/o di privati;

I requisiti dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto.

Il possesso dei requisiti dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Qualora l'AP, nel corso dei controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati, accertasse il mancato possesso degli stessi, escluderà il partecipante dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione.

In caso di Associazione Temporanea di Scopo, i suddetti requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto costituente il raggruppamento tramite accordo di partenariato, ad eccezione del requisito dell'iscrizione al RUNTS che deve essere posseduto almeno dall'ente Capofila.

Non è ammessa la partecipazione di un Ente alla presente procedura contestualmente in forma singola e associata, a pena di esclusione del partecipante e della relativa rete. Non è ammessa, inoltre, la partecipazione di un Ente come componente di più partenariati, a pena di esclusione degli stessi. I consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sono tenuti ad indicare, in sede di proposta, per quali consorziati il consorzio partecipa all'istruttoria pubblica. In assenza dell'indicazione si intende che il consorzio partecipa in proprio.

Art. 6 - Cause di esclusione

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente Avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente Avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

Art. 7 - Valutazione delle proposte progettuali, conclusione della procedura e graduatoria

La procedura di individuazione dell/i soggetto/i chiamato/i alla co-progettazione verrà effettuata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, da parte di una Commissione tecnica del Comune di Mantova, nominata con apposito provvedimento del Dirigente del Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione.

Il Comune di Mantova si riserva, in ogni caso, di:

- perfezionare la procedura anche in caso di presentazione di una sola proposta, purché valida e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione;
- sospendere, re-indire o revocare la presente procedura (in tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborso spese o altro);
- non selezionare alcun candidato, qualora le proposte pervenute siano ritenute inadeguate sotto il profilo qualitativo o non rispondenti all'interesse pubblico.

Art. 8 - Criteri di valutazione

Le Proposte Progettuali (PP) dovranno essere formulate in modo sintetico illustrando in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella sotto riportata.

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna Proposta Progettuale (PP), complessivamente 100 punti, che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

	Criteri di valutazione	Punti massimi		Sub criteri di valutazione	punti
A	PIANO FINANZIARIO DETTAGLIATO	10		<p>Indicazione della dotazione finanziaria complessiva e della destinazione prevista, suddivisa per le attività progettate, con l'indicazione dei costi orari degli operatori.</p> <p>L'obiettivo è valutare la chiarezza e la congruenza del piano, rispetto all'entità e alla qualità delle iniziative proposte.</p> <p>La dotazione finanziaria complessiva dovrà essere equamente distribuita tra le sub-azioni previste e le cinque scuole coinvolte, fatta salva la possibilità per l'operatore di non presentare domanda di ammissione per una o più delle sub-azioni stesse.</p>	10
B.1	PROGETTO GESTIONALE DEL SERVIZIO	60	B.1.1	Descrizione dettagliata delle modalità di realizzazione del servizio di potenziamento dell'offerta curriculare, con particolare attenzione all'indicazione delle modalità di partecipazione e coinvolgimento degli	20

				studenti e alle modalità pratiche di realizzazione delle attività (laboratori, uscite sul territorio, eventi, sottogruppi...).	
				MAX PAG.5	
			B.1.2	Descrizione di tecnologie innovative e/o originali tecniche di insegnamento impiegate e descrizione delle modalità di coordinamento con realtà del contesto territoriale locale, da cui si evinca il concetto di apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali radicate nel territorio ed afferenti agli ambiti di interesse per la realizzazione del progetto.	15
				MAX PAG.3	
			B.1.3	Descrizione delle modalità di raccordo con i referenti scolastici per garantire la massima integrazione delle attività di potenziamento con il programma didattico della scuola.	10
			B.1.4	Modalità di reperibilità del referente del servizio da parte delle singole scuole	5
			B.1.5	Servizi migliorativi particolarmente caratterizzanti, senza oneri aggiuntivi per il Comune, le scuole e le famiglie degli utenti	10
				MAX PAG.2	
B.2	PERSONALE IMPIEGATO	15	B.2.1	Indicazione dei curricula dei responsabili impiegati nel servizio, con descrizione delle funzioni attribuite	8
			B.2.2	Modalità di reperimento, selezione e pronta sostituzione del personale	7
B.3	PROGETTO ORGANIZZATIVO	15	B.3.1	Piano aziendale di formazione e aggiornamento del personale con	5

				l'indicazione del monte ore annuo di formazione specifica. MAX PAG. 2	
			B.3.2	Misure di riduzione del turn over del personale	5
			B.3.3	Descrizione del sistema di monitoraggio e verifica periodica del servizio svolto, descrizione degli strumenti di documentazione adottati dagli operatori. MAX PAG. 2	5
	TOTALE	100			

Non saranno ammesse alla co-progettazione le proposte che non raggiungeranno il punteggio minimo di 60 punti.

Il punteggio sarà frutto della sommatoria dei punti suddetti, espressi dalla Commissione. Dopo di che si procederà ad individuare i progetti che, rispetto al budget a disposizione, possono essere ammessi a co-progettazione e a co-finanziamento seguendo l'ordine dei punteggi raggiunti. La Commissione in sede di co-progettazione potrà chiedere riformulazioni del progetto. L'elenco dei soggetti ammessi alla fase di co-progettazione sarà pubblicato, al termine dei lavori della commissione, all'Albo pretorio e sul sito web del Comune di Mantova. Non sono previste sedute pubbliche.

Art. 9 - Tavoli di co-progettazione

Gli ETS singoli o associati parteciperanno al Tavolo di co-progettazione, convocato dal Responsabile del procedimento, secondo il calendario dei lavori da quest'ultimo previsto.

Scopo del Tavolo è la definizione, congiunta e condivisa tra Amministrazione procedente e ETS designato/i, nel rispetto dei criteri di trasparenza e contraddittorio, di un Progetto definitivo (PD) degli interventi e delle attività, che dovrà tenere conto delle attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di Proposta Progettuale (PP), nonché gli elementi essenziali delineati dalla AP in sede di Documento Progettuale (DP).

Qualora il Progetto definitivo così elaborato venga ritenuto soddisfacente, le parti coinvolte procederanno alla sottoscrizione della Convenzione.

Qualora, al contrario, l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione precedente, quest'ultima potrà optare per la revoca dell'intera procedura.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento amministrativo.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e i verbali conservati agli atti nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza.

Partecipando al presente Avviso pubblico e ai fini dell'avvio e della partecipazione alla procedura di co-progettazione, gli ETS selezionato/i in forma singola o a vario titolo associati, esprime/esprimono la propria liberatoria a favore del Comune di Mantova in merito all'utilizzo della Proposta Progettuale (PP) presentata, con ciò includendo anche la pubblicazione e la divulgazione delle informazioni relative alla stessa, nelle apposite sezioni del sito del Comune di Mantova ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza dell'Ente. Tutto ciò premesso, il Comune di Mantova è manlevato in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposta di progetto sopramenzionata.

L'Amministrazione precedente è altresì manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dell'ETS/degli ETS al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale e alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

Art. 10 - Direzione organizzativa, controllo, contestazioni

I Soggetti selezionati, in qualità di partner del Comune di Mantova, assumono la responsabilità tecnica, organizzativa e gestionale del progetto ammesso. Eventuali variazioni progettuali o dei soggetti coinvolti nelle attività proposte dovranno essere oggetto di preventiva discussione e approvazione nell'ambito del tavolo di co-progettazione. Al Comune di Mantova spettano le attività di supervisione e di controllo. In qualsiasi momento un addetto del Comune potrà accedere ai luoghi in cui si svolgono le attività al fine di verificarne la regolare esecuzione.

Nel caso emerga che le attività siano svolte in maniera imprecisa, non accurata o in ritardo, ovvero in modalità tali da subire una valutazione negativa da parte del Comune, o in modo non conforme a quanto previsto dal presente Avviso, o in caso di inidoneità del comportamento degli operatori coinvolti, e in qualsiasi altra ipotesi di scorrettezza nell'esecuzione delle attività, il Comune di Mantova provvederà ad inviare formale contestazione tramite posta elettronica certificata, invitando il soggetto ad ovviare alle negligenze e agli inadempimenti contestati, ad adottare le misure più idonee per garantire che le attività vengano svolte in conformità al presente Avviso e a quanto concordato in sede di co-progettazione e a presentare entro il termine, che verrà di volta in volta assegnato, le proprie contro-deduzioni. Il Comune di Mantova, valutate le contro-deduzioni presentate e il successivo andamento delle attività sulla base di quanto segnalato, si riserva, a suo insindacabile giudizio, di applicare una penalità proporzionata al contributo accordato, decurtandola dal contributo stesso.

Qualora nel corso delle attività si verificano gravi e reiterati casi di inadempimento, scorrettezze, non conformità, il Comune di Mantova, previo contraddittorio col soggetto, si riserva la facoltà di risolvere il rapporto di convenzione, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni conseguenti ai disservizi provocati.

Per qualsiasi controversia sarà competente il Foro di Mantova.

Art. 11 - **Modalità di rendicontazione**

Si rimanda alle "Linee guida di rendicontazione" di Regione Lombardia che verranno esposte durante il Tavolo di co-progettazione.

Art. 12 - **Responsabilità del soggetto partner e assicurazione**

Il soggetto partner è responsabile dei danni che dovessero occorrere ai partecipanti alle attività, al Comune o a terzi, sia a cose che a persone nel corso dello svolgimento delle iniziative e dei progetti, per fatto proprio o del personale addetto, compreso l'uso improprio di social network con pubblicazione di dati, foto, commenti connessi alle iniziative.

Il soggetto partner, a copertura dei rischi del servizio, dovrà essere assicurato per responsabilità civile verso terzi, incluso il Comune di Mantova, per tutti i danni derivanti dalle attività oggetto di convenzione.

La polizza dovrà riguardare altresì i danni alle cose e ogni altro danno, con l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti del Comune. Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al Comune di Mantova in sede di sottoscrizione della convenzione.

Art. 13 - **Obblighi in materia di trasparenza e Informativa sul trattamento dei dati personali**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Tutti i dati personali di cui il Comune di Mantova o il/i soggetto/i proponente vengano in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati").

Art. 14 - Responsabile del Procedimento e contatti

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso è la Dott.ssa Elena Baldini, Posizione Organizzativa del Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione.

Art. 15 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Avviso si fa riferimento al Codice Civile.

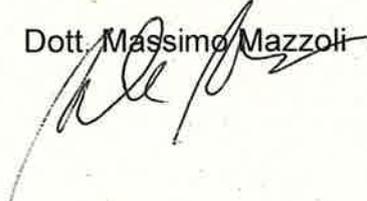
Art. 16 - Ricorsi

Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Mantova.

Mantova, lì 9/06/2023

COMUNE DI MANTOVA
Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione
Il Dirigente
dott. Massimo Mazzoli

Il Dirigente
Dott. Massimo Mazzoli



Allegati

- Allegato 2: "Documento Progettuale";
- Allegato 3: "Istanza di partecipazione contenente la domanda di ammissione alla procedura di selezione";
- Allegato 4: "Dichiarazione sostitutiva partner di rete"
- Allegato 5: "Schema di Convenzione";
- Allegato 6: "Schema di Proposta Progettuale";

